

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

X Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il/La Sottoscritto/a Stefano Cozzolino

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il/La Sottoscritto/a _____

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

Piano/Programma, sotto indicato

X Progetto, sotto indicato.

(Barrare la casella di interesse)

Opera: Collegamento ferroviario Stazione di Bergamo - Aeroporto Orio al Serio

Progetto: Progetto Definitivo del Nuovo collegamento ferroviario Stazione di Bergamo - "Aeroporto Orio al Serio"

Proponente: RFI S.p.A.

Tipologia di opera: Opere ferroviarie

(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA)

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

X Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)

Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)

Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)

Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)

Altro *(specificare)* _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
 - Ambiente idrico
 - Suolo e sottosuolo
 - Rumore, vibrazioni, radiazioni
 - Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
 - Salute pubblica
 - Beni culturali e paesaggio
 - Monitoraggio ambientale
 - Altro (*specificare*) _____
-

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Volete calpestare i diritti e la dignità di un'intera comunità? Bene, allo stato di fatto, ci state riuscendo.

Oltre ad essere docente di urbanistica e ricercatore presso un istituto di ricerca tedesco, sono di Boccaleone e riesco a cogliere chiaramente il disastro che si sta per compiere con questo progetto. Inoltre, sono sicuro che voi siate altrettanto consapevoli degli effetti negativi che il progetto, allo stato attuale, comporterà per l'intero quartiere. Di fatto, basta veramente poca esperienza nel campo urbanistico per comprendere che ciò che sta per essere attuato nella zona abitata di Boccaleone – ovvero, la chiusura del passaggio a livello e l'introduzione di barriere fonoassorbenti lungo tutta via Rovelli - avrà effetti devastanti sull'intera comunità locale. Su tutti la definitiva segregazione e divisione del quartiere in due parti, con conseguenti danni sociali, ambientali e un peggioramento della mobilità locale difficilmente quantificabile.

In una società civile che ambisce a migliorarsi, esiste solo una condizione possibile per il raddoppio dei binari che permetterà il collegamento *stazione di Bergamo-aeroporto* (che tra l'altro, allo stato attuale, non serve nemmeno il quartiere): nella zona abitata di via Rovelli i binari devono essere interrati. In questo modo, invece di decretare il declino del quartiere, sarà possibile:

- 1) superare e risolvere l'annosa divisione del quartiere dovuta alla presenza della ferrovia
- 2) e, al contempo, creare uno spazio in superficie (facilmente attraversabile est-ovest) che potrebbe essere utilizzato anche come asse verde e ciclabile di connessione con la città.

Quello di cui il quartiere ha bisogno non sono muri alti quasi sette metri ma una migliore permeabilità del suo tessuto costruito e una migliore connessione ovest-est dei suoi contesti abitati. In altre parole, c'è bisogno di un progetto reale e lungimirante che possa migliorare il livello di walkability di Boccaleone, in grado di ambire a una maggiore qualità urbana.

Chi abita a Boccaleone ha il diritto di veder migliorare il contesto in cui vive.

Non bisogna nemmeno far finta di un'altra questione. I milioni stanziati dal governo nel recente

bando per le periferie si basavano sul concetto tanto acclamato di "rammendo urbano" introdotto da Renzo Piano. Pertanto, da esperto in materia, non posso far altro che affermare (e sottoscrivere) che il progetto "Ricuciamo" presentato dal comitato di quartiere, rappresenta un vero tentativo di rammendo. Il progetto attuale invece, allo stato di fatto, rappresenta proprio l'opposto di un rammendo: è un intervento che sancisce la divisione definitiva, la segregazione finale di un quartiere già maltrattato negli anni, che comporterà effetti drastici sulla vivibilità locale.

Il progetto attuale è un'operazione che dimostra il totale disinteresse per coloro che in questo quartiere vi abitano e, quotidianamente, cercano di renderlo più vivibile. Non solo, nella sua forma odierna il progetto contraddice totalmente ed esplicitamente tutti i principi di rigenerazione urbana e di rammendo delle periferie introdotti dal Consiglio dei Ministri nemmeno 3/4 anni fa.

In conclusione, reputo la proposta "ricuciamo il quartiere" del comitato di quartiere di assoluto buon senso e meritevole di attenzione. Questa proposta, di fatto, predispone le condizioni/principi minimi necessari per un intervento infrastrutturale (pesante) in una qualsiasi società civile che mira a migliorarsi.

In sintesi, nella forma attuale, quello che si sta per approvare è un progetto ingiusto e iniquo che andrà a gravare esclusivamente sul quartiere di Boccaleone. I diritti di chi vive a Boccaleone non devono essere calpestati.

Serve il raddoppio dei binari? Va bene ma interratali, altrimenti state condannando migliaia di persone al degrado.

Stefano Cozzolino, Ph.D

Senior Researcher and Lectuer in spatial planning and urban design

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato XX - _____ (inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente)

Luogo e data Dortmund, 20/12/2020

(inserire luogo e data)

Il/La dichiarante
Dr. Stefano Cozzolino

(Firma)